

piccola parte della montagna infinita di bollette, le 400 aziende della zona industriale scendono in piazza. A guidarle le associazioni di categoria. «Anche se manca la giunta noi ci rivolgiamo a sindaco e consiglieri — spiega Giacomo Maludrottu, presidente di Confartigianato —. È la politica, è il consi-

di Olbia, Giansimone Masia va all'attacco. «Non capiamo perché se il condono scadeva il 15 ottobre le nuove cartelle con gli accertamenti, già pronte, siano state inviate dopo la data di scadenza — dice Masia —. Abbiamo avanzato delle richieste precise come il calcolo delle bollette su parametri differenti e per il fu-

della zona industriale sono già partite le prime lettere di licenziamento. Impossibile per molte aziende sostenere il peso di bollette che vanno da 20 mila a 350mila euro. «La decisione da prendere è semplice — dice Nardino Fois —. Se si vuole che conti- nui a esistere un'area produt- tiva si devono rivedere le ta-

ma — Davanti a noi vediamo la fuga della classe politica dalle proprie responsabilità. È inaccettabile. Respin- ta al mittente anche l'idea dell'assessore al Bilancio Francesco Sanciu che aveva promosso una campagna di ascolto per 10 giorni delle im- prese. «Ma cosa ci propone l'assessore Sanciu — dice

Tore Cherchi, Gino Salaris, e Gian Simone Masia

OLBIA. Il vice presidente della Commissione bilancio Andrea Viola interviene in merito alle numerose problematiche degli imprenditori del Cipnes. Viola, esponente golfoarancino del Pd, solleva la Provincia. «Non è più accettabile — sostiene il vice-presidente della commissione bilancio — che l'Ente provinciale stia a guardare senza fare nulla per tutelare gli imprenditori del territorio. Nello specifico è ora che si affronti radicalmente il proble-

ma. Infatti, è bene che si chiarisca una volta per tutte che gli imprenditori che hanno le loro attività all'interno dell'area del consorzio industriale non sono i consorzia- ti. Al contrario il ruolo di consorziati è ricoperto dalla Provincia e dai comuni fon- datori. Tali enti hanno il

compito o l'onere di gestire e provvedere alla manutenzione dell'area. Pertanto, è bene che la Provincia si faccia garante di tale questione e ri- vendichi con forza il ruolo istituzionale che gli compe- te». Viola continua toccando il tasto della Tarsu. «Non si

può nemmeno tacere sulla tassa sui rifiuti. Problema che è di competenza del Comune di Olbia, ma che l'ente provinciale ha comunque il dovere di monitorare e soprattutto attivarsi per trovare una soluzione. Non è con- sentibile che gli imprenditori vengano trattati come sog-

getti da spremere in conti- nuazione e da salassare. La zona industriale, infatti, deve essere esclusa dal servizio di nettezza urbana, così come era dal 2004». «Ora, quindi — conclude Viola — la Provincia deve far sentire forte e chiara la propria voce per difendere gli in-

Duro intervento di Andrea Viola del Pd contro l'amministrazione dell'ente presieduto da Fedele Sanciu

«La Provincia difenda gli imprenditori del Cipnes»

teressi degli imprenditori del territorio da un continuo accanimento nei loro confronti. Le vere emergenze della Gallura sono queste, e a poco valgono i convegni sul lavoro o similari se non si affrontano seriamente queste tematiche. Per tali motivi, chiederò che venga convocata al più presto la commissione provinciale competente e vengano chiamati in audizione gli imprenditori e le associazioni di categoria interessate».

Da oggi a sabato l'Expò ospita gli stand di tutti gli istituti superiori
**Orientamento e offerta scolastica:
apre i battenti il Salone dello studente**



Scuola
L'edizione dell'anno

**Alla Btes
il turismo
d'eccellenza**

OLBIA. La Gallura affila le armi in vista della prossima stagione turistica.

La famiglia di un disabile chiede inutilmente da anni la bitumazione della via di casa

La guerra dell'asfalto a Murta Maria: «Lavori solo dove abita l'assessore»



Murta Maria
Le condizioni disastrose